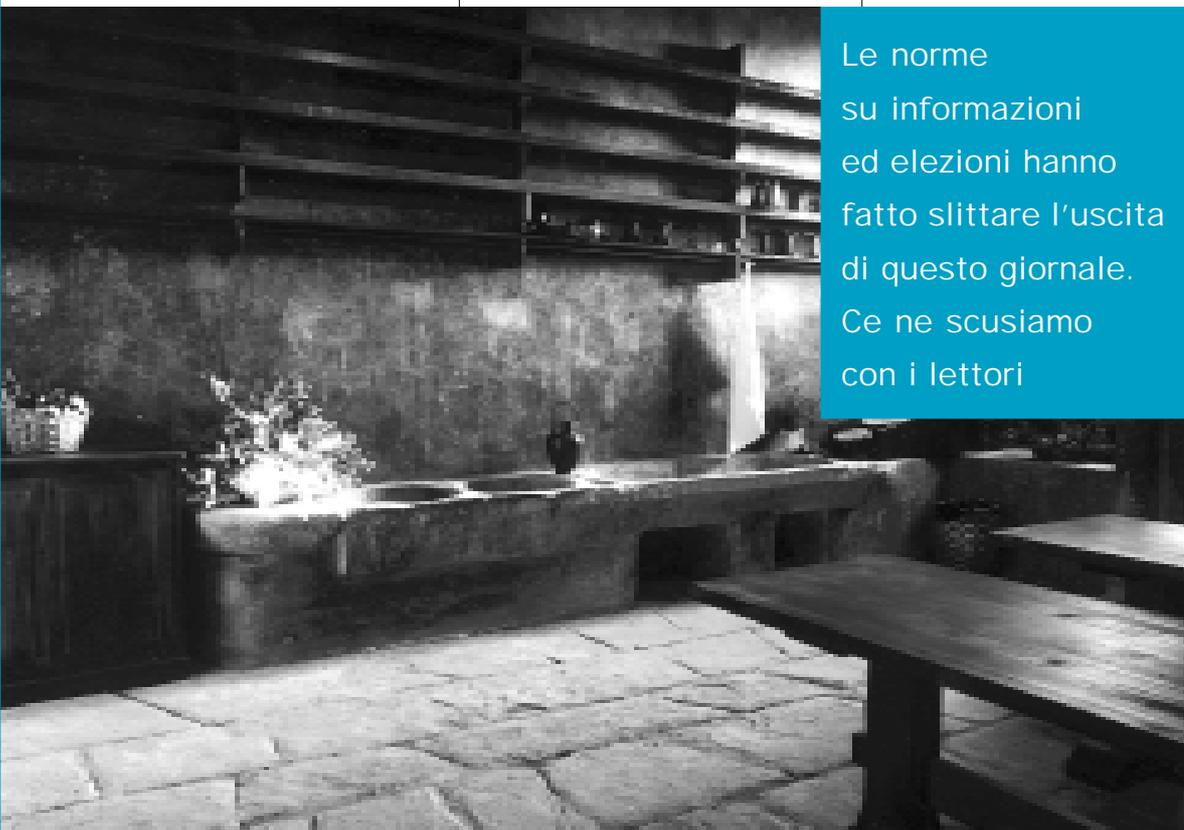


**Bilancio 2000**  
pagg. 7-8-9

anno 10° n. 1 maggio 2000  
sped. abb. post. art. 2 comma 20/c  
legge 662/96 filiale di Firenze

Ici, imposta  
comunale  
sugli immobili  
pag. 6

*Canzone  
di qualità,*  
serata finale  
pag. 15



Le norme  
su informazioni  
ed elezioni hanno  
fatto slittare l'uscita  
di questo giornale.  
Ce ne scusiamo  
con i lettori

# Inaugurato lo Spedale del Bigallo

**È** forse l'unico museo in cui è possibile dormire e mangiare. Appena restaurato in occasione del Giubileo 2000, con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'antico "spedale" del Bigallo, nato per dare asilo a pellegrini e ammalati, è diventato un "Museo Ospitale per il Terzo Millennio": non un albergo come tanti, dunque, ma un'opera d'arte riportata agli antichi splendori che accoglierà un turismo culturale di qualità.

(segue a pag. 3)

*Un Museo  
Ospitale  
per il Terzo  
Millennio*

## Numeri e indirizzi utili



<b>COMUNE</b> , piazza della Vittoria 1	
<b>Centralino</b>	055 63901
<b>Ufficio relazioni con il pubblico</b>	055 6390222
<b>Biblioteca comunale</b>	055 645879 - 055 645881
via Belmonte 38, Ponte a Niccheri	
<b>Centro operativo</b>	055 640018
via dell'Antella 32, Ponte a Niccheri	
<b>Servizio acquedotto</b>	055 43801
c/o Fiorentinagas, via dei Neri 25, Firenze	
<b>Sede "Chianti":</b>	
via Rimaggio 43	055 632347 - 055 631387
<b>Servizio guasti</b>	055 438043
<b>Polizia municipale</b> , Via Sinigaglia	
Pronto intervento	055 631111
Ufficio	055 6390400 - 055 630925
<b>Tesoreria comunale</b>	055 630031 - 055 632031
c/o Cassa di Risparmio di Firenze	
Agenzia di Bagno a Ripoli, via F.lli Orsi 1	
<b>CARABINIERI</b>	
Bagno a Ripoli, via Matteotti 2	055 630009
Grassina, via Belmonte 36	055 640020
<b>Numero verde Safi</b>	
lun-ven 9,30-12,30 15-17	800-139300

### AZIENDA SANITARIA FIRENZE

Via dell'Antella	
<b>centralino</b>	055 2496.1
<b>Distretto socio-sanitario di Bagno a Ripoli</b>	
via Roma 176/a	055 630220
<b>Distretto socio-sanitario di Grassina</b>	
via D. Alighieri n. 36	055 641760 - 055 640642
<b>Ospedale S.M. Annunziata</b>	
via dell'Antella, Ponte a Niccheri	055 2496.1

<b>Ufficio relazioni con il pubblico - Stampa</b>	055 6390271
<b>Segreteria del Sindaco</b>	055 6390210
<b>Segreteria degli Assessori</b>	055 6390312
<b>Ufficio scuola, cultura, sport, assistenza</b>	055 6390364
<b>Ufficio segreteria generale</b>	055 6390267
<b>Ufficio acquisti</b>	0556390307
<b>Ufficio anagrafe</b>	055 6390299
<b>Ufficio urbanistica</b>	055 6390237
<b>Centro operativo</b>	055 644340
<b>Polizia municipale</b>	055 633000
<b>Biblioteca comunale</b>	055 644338



## Orari di ricevimento

Il sindaco e gli assessori ricevono su appuntamento (sindaco tel. 055 6390208/209, assessori 055 6390.313), così come il presidente del Consiglio Comunale (tel. 055 6390.269).

Ecco gli orari:

**Giuliano Lastrucci** (sindaco) mercoledì pomeriggio su appuntamento. Tel. 055 6390208/209

**Fabio Bernardini** (vicesindaco) giovedì 15.30-17.30

**Stefano Pisilli** sabato 9-11. E-mail: stefano.pisilli@tin.it

**Maria Cristina Pedretti** mercoledì 9-11 (via Fratelli Orsi).

E-mail: macriped@tin.it

**Elena Dal Pino** venerdì 9-11 (via Fratelli Orsi)

**Maurizio Bastianoni** sabato ore 9-11

**Pierfilippo Checchi** mercoledì 9-11

**Giovanni Cherubini** (Presidente Consiglio Comunale) mercoledì 9-11.

**Giovanni Dallai** (Capogruppo lista Verdi-Democratici), riceve senza appuntamento ogni lunedì non festivo ore 11-13 presso la sede comunale. Telefonare allo 055 6390313 per accertarsi della sua presenza.

**Leonardo Cortini** (Consigliere comunale di Forza Italia e presidente della commissione consiliare urbanistica), riceve presso il palazzo comunale mercoledì 17-18.30.

È reperibile ai numeri 0338 9383324 (cellulare) e 055 6390313.

## E-mail

- Segreteria del sindaco: sindacobagnoaripoli@dada.it
- Ufficio Relazioni con il Pubblico: urpbagnoaripoli@dada.it
- Sportello unico: bianchialb@ftbcc.it
- Polizia municipale: pmbagnoaripoli@dada.it
- Biblioteca: biblioteca.bagno-a-ripoli@mail.regione.toscana.it
- Urbanistica: urbrip@ftbcc.it
- Lavori pubblici: llpprip@ftbcc.it
- Centro elaborazione dati: cedrip@dada.it

## Televideo

Alle pagine 501-502 del Televideo di Italia 7 è possibile avere informazioni utili sul Comune di Bagno a Ripoli.

## Sito internet

[www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it](http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it)

**Bagno a Ripoli**  
mensile dell'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli  
Registrazione del Tribunale di Firenze - n. 4113 del 15/06/91  
Direttore responsabile: **Lirio Mangalaviti**  
Comitato di redazione: **Marina Ristori, Enrico Zoi**

Redazione: **Chiara Tacconi**  
Illustrazioni originali: Chiara Raugeri  
Collaboratori: **Maurizio Izzo, Sergio Lo Monte**  
Coordinamento redazionale, grafica, composizione, impaginazione:  
**MANENT**, via Maragliano 31/a Firenze - tel. 055/321841  
Stampa: **Nuova Cesat** - tel. 055/300150

(segue da pag. 1)

Il Sindaco di Bagno a Ripoli, Giuliano Lastrucci, ha inaugurato l'**Antico Spedale del Bigallo** lo scorso 3 marzo. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre al sindaco, rappresentanti delle istituzioni e dell'università, mentre il Balletto Rinascimentale del Palio delle Contrade si è esibito in uno spettacolo di danza. Il restauro e l'arredo degli ambienti, frutto di una accurata ricerca iconografica, hanno interessato circa un terzo dell'edificio. Entrando nello "spedale", il visitatore di oggi ha l'impressione di essere tornato indietro nel tempo: il suggestivo salone-refettorio, con il soffitto a cassettoni, la cucina monumentale con il camino sostenuto da colonnine e l'antico acquario in pietra. La camerata è stata suddivisa, con una soluzione intelligente, in alcove in legno. Interessantissimi sono anche gli ambienti del seminterrato, con volte a crociera, e l'antico orto, circondato da un alto muro di cinta, che ha assicurato per secoli, insieme alla fonte, gli elementi essenziali alla sussistenza della comunità e all'attività

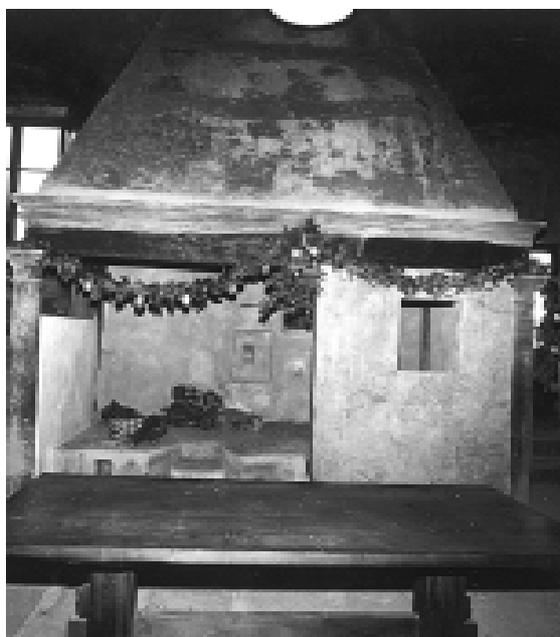


ospedaliera.

Lo "spedale" fu fondato nei primi anni del XIII secolo da un facoltoso cittadino fiorentino, Dioticidiede di Bonaguida, capostipite dell'antica famiglia ghibellina dei Lamberti. Il luogo era detto "Fonteviva" per la presenza di un'antica fonte che diede il primo nome all'ospizio, ma il nome cambiò presto in "Bigallo" (forse da "Bivius Galli", in quanto posto sul bivio tra l'antica via del Gallo e via Aretina).

Il Bigallo, con i suoi trenta letti, rispondeva al duplice scopo di fornire assistenza ai pellegrini e ricovero per gli ammalati e i poveri. Dopo essere stato gestito per molti anni dalla Compagnia Maggiore della vergine Maria di Firenze, nel 1503 fu assegnato, ferma restando la sua natura originale di accoglienza per viandanti, alle monache benedettine di Casignano. Modifiche più o meno sostanziali furono apportate all'edificio nel periodo compreso tra il tardo '500 e il primo '700: significativo è il fatto che, nel corso del XVII secolo, venissero intensificate le spese per le strutture legate al culto e vi si trovasse invece "pochissimo servizio per i poveri e poca comodità" come si legge nelle antiche cronache. Nel 1754 fu sancita definitivamente la fine della funzione di ospedale e l'edificio, nel 1808, fu soppresso dal governo napoleonico e ridotto ad abitazione civile.

Acquisito dal Comune di Bagno a Ripoli nel primo



'900, risale agli anni '80 il restauro del tetto, eseguito a cura della Soprintendenza ai beni Architettonici della Toscana.

Organici interventi sono ripresi nel 1995, con una ricerca accurata su documenti e con saggi sui materiali (murature, intonaci e strutture lignee), che ha permesso di intraprendere i lavori di restauro, anche con un finanziamento statale concesso nell'ambito del Giubileo.

Intanto l'Amministrazione di Bagno a Ripoli prosegue nel programma di recupero dell'immobile. La Giunta Municipale ha infatti approvato il progetto definitivo di ulteriori lavori di restauro dell'edificio, con consolidamento della loggia-terrazza sull'orto, per un costo complessivo dell'intervento di L. 220 milioni.

L'intervento prevede varie fasi:

- **bonifica del contesto di intervento** (eliminazione delle piante infestanti ecc.);
- **consolidamento e restauro delle strutture esistenti** (consolidamento delle arcate e dei pilastri, ripristino dell'affidabilità statica);
- **sostituzione dell'impalcato di calpestio della loggia;**
- **manutenzione conservativa di porzione dei locali interrati;**
- **opere di finitura esterna.**

# Parola d'ordine: promozione

*Sono tante le attività ideate dall'Assessorato all'economia per dare impulso alle realtà produttive ripolesi*

**L'**Amministrazione Comunale, tramite l'Assessorato all'Economia, in questi primi mesi di attività, ha avviato una politica promozionale per ampliare il calendario delle iniziative e renderlo organico.

Questa politica promozionale viene determinata con il concorso del Tavolo di Concertazione delle Attività Produttive, attivo da luglio 1999, nel quale sono presenti le Associazioni di Categoria, con cui il Comune concorda ed organizza il calendario e le singole iniziative.

Il calendario è anche un adempimento della Legge Bersani.

*I primi successi:*

**Novembre 1999** - "Prim'Olio - Prima Festa comunale dell'olio tipico ripolese";

**Aprile 2000** - "Bagno a Ripoli in fiore - Prima Festa comunale del fiore ripolese".

Il prossimo importante appuntamento **27 e 28 maggio** - "Bagno a Ripoli produce - Due giorni di promozione delle Attività Produttive ripolesi", presso il Centro Civico di Antella.

*Programma:*

Sabato 27 maggio: 1) Esposizione e vendita prodotti delle aziende (Sale pianterreno); 2) Visite guidate in aziende (mattino); 3) Convegno *Bagno a Ripoli: una realtà economica del Sud Est fiorentino* (ore 9 - 13, Sala Consiliare, Palazzo Comunale, Piazza della Vittoria 1, Bagno a Ripoli/Capoluogo)

Domenica 28 maggio: 1) Esposizione e vendita prodotti delle aziende (Salone centrale); 2) Manifestazioni folcloristiche.

## CORSI DI DECORAZIONE E DI MANUALITÀ

A Grassina si organizzano **Corsi di decorazione e di manualità**, a cura e presso la sede della Ditta Ferramenta Rontini. Il Comune ha ritenuto di concedere il proprio patrocinio in virtù del significato sociale dell'iniziativa, sostenuta dalla Confesercenti Zona Chianti-Valdarno.

Sono in programma corsi di:

- decorazioni e decalcomanie;
- decorazioni e *stencil* su biscotto;
- cornice a giorno portafoto - cornice con tecnica brecciolino
- candele di cera - candele in *gel* - candele in polvere
- pasta per modellare con effetto porcellana
- addobbi natalizi su polvere di ceramica con decori vari
- decorazioni, decalcomanie e *stencil*;
- patinatura e decalcomania su scatola in legno;
- cartapesta;
- portacandele realizzati in polvere di ceramica con decori vari ed effetti speciali;
- realizzazione con polvere di ceramica e decorazioni;
- tecnica *patchwork*.

**Informazioni e iscrizioni:** Ferramenta Rontini, tel. 055/64.14.88.

### Il calendario annuale

Gennaio

**Manifestazioni per le Festività**  
(seconda parte)

Aprile

**Bagno a Ripoli in fiore**

Maggio

**Bagno a Ripoli produce**

Giugno

**Feste patronali**

Settembre

**Palio di Bagno a Ripoli**  
**Giostra della Stella**

Ottobre

**Fiera dell'Antella**

Novembre

**Prim'Olio**

Dicembre

**Manifestazioni per le Festività**  
(prima parte)

# Forum: "Verso un codice di qualità dell'abitare"



**È** in fase conclusiva il Forum, inaugurato nel novembre scorso con un convegno presso la Vecchia Casa del Popolo di Antella, il cui tema centrale è la ricerca di nuove regole e criteri per incentivare la ricerca di qualità nell'edilizia, ed in particolare in quegli interventi di completamento che il Piano Regolatore ha previsto in varie località del nostro Comune.

L'iniziativa ha riscosso notevole interesse da parte degli addetti ai lavori, e dei cittadini di Bagno a Ripoli: oltre cento sono stati i partecipanti al convegno di apertura, nel corso del quale sono stati formati tre gruppi di lavoro, ciascuno su uno specifico aspetto della questione. Ogni gruppo, presieduto da uno dei partecipanti e assistito dai tecnici dell'Ufficio Urbanistica, si è organizzato con un proprio calendario di incontri e con ulteriori divisioni in sottogrup-



pi, per un totale di circa settanta persone che si sono volentieri assunte l'impegno di riunioni extra-lavoro e dopo cena, presso i locali del Comune.

## L'estetica e il luogo

- a. Cultura e senso della casa
- b. Valutazione del *bello* nei progetti edilizi
- c. Tipologia edilizia e riferimenti tradizionali e locali
- d. Innovazione tipologica
- e. Caratteri architettonici
- f. Influenza dei parametri urbanistici
- g. Modificabilità e ampliabilità nel tempo
- h. Deperibilità e costi di manutenzione
- i. Rapporto con il paesaggio e con l'ambiente circostante
- j. Sistemazioni a verde e piantumazioni, delimitazioni e recinzioni
- k. Rapporto con il sito ed esposizione
- l. Accessibilità
- m. Sostenibilità del progetto, in relazione ai fattori estetici.

## La tecnologia e le risorse

- a. Contenimento consumi energetici
- b. Uso di fonti energetiche rinnovabili
- c. Sistemi di smaltimento reflui e rifiuti solidi
- d. Tipologia strutturale
- e. Uso di materiali
- f. Miglioramento delle condizioni di benessere e salute degli abitanti
- g. Elementi di finitura
- h. Bilancio energetico ed emergentico

n. Sostenibilità del progetto, in relazione ai fattori tecnologici.

## La compatibilità e l'attuazione

- a. Valutazione di altre esperienze in atto
- b. Strumenti operativi di attuazione degli strumenti
- c. Rapporti con le norme urbanistiche e regolamentari
- d. Azioni culturali positive da proporre
- e. Incentivi alla realizzazione di progetti di qualità
- f. Valutazione dei maggiori costi e loro sostenibilità
- g. Condivisione sociale nella attuazione degli interventi.

A questo punto si tratta di tirare le somme del lavoro svolto, dei documenti e del materiale prodotto, delle discussioni fatte per dare all'iniziativa un punto di arrivo e di verifica; per questo contiamo di dedicare, nel prossimo numero del giornalino, un inserto speciale al Forum con un breve resoconto del lavoro di ciascun gruppo, mentre stiamo preparando un nuovo convegno pubblico ed una pubblicazione che raccolga il materiale più interessante.

Il passo successivo sarà poi l'elaborazione necessaria per tradurre le indicazioni del Forum in strumenti di azione da parte del Comune, dei Professionisti, di chi produce edilizia, e di chi - da semplice utente - ricerca un miglioramento della qualità del proprio vivere quotidiano.

# ICI, come dove e quando

## Aliquote

- e Abitazione principale: 5,5%o Compresa le pertinenze accatastate nella categoria C6 (garage o posto auto) e C2 (cantina), purché pertinenziali ed accessorie all'abitazione principale, nel limite massimo di uno per tipologia e purché ricomprese nello stesso edificio o complesso immobiliare nel quale è situata l'abitazione principale.
- e Immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 7%o
- e Alloggi non locati: 9%o

## Detrazione

- e Per abitazione principale: L. 270.000
- la detrazione per l'abitazione principale è stata elevata a L. 500.000 per i contribuenti nel cui nucleo familiare sia presente un invalido al 100% con scaglionamento in base al reddito.
- L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è a disposizione per fornire informazioni sia sulle condizioni necessarie per ottenere tale beneficio che sugli adempimenti ad esse collegati.

## Scadenze

- e Dal 1° al 30 giugno, pari al 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso del primo semestre e la seconda, dal 1° al 20 dicembre a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno. E' ammesso il versamento in un'unica

soluzione entro il 30 giugno 2000. I pagamenti possono essere effettuati direttamente al concessionario della riscossione (Cassa di Risparmio di Firenze) oppure a mezzo c/c postale n.290502, su apposito bollettino, intestato al predetto concessionario.

## Attenzione

- e Anche per il 2000 le rendite catastali sono rivalutate del 5%, ed i redditi dominicali del 25%.
- **Il Consiglio Comunale ha esteso i casi di applicazione delle agevolazioni per abitazione principale.**
- Informazioni dettagliate presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e sul sito Internet del Comune per conoscere anche gli adempimenti ad esse collegate.
- A seguito della definitiva entrata in vigore del Piano Strutturale del Comune i proprietari delle aree fabbricabili individuate da tale Piano devono pagare l'I.C.I. Allo scopo di venire incontro alla esigenze dei cittadini interessati, il Comune ha elaborato per ciascuna area il suo valore di riferimento che, se accettato dal contribuente, potrà rappresentare la base imponibile per il calcolo dell'Ici, evitando in tal modo successivi accertamenti da parte del Comune. L'elenco dei valori di riferimento proposti dall'Amministrazione è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.
- Termini e modalità di presentazione della dichiarazione per variazioni avvenute nel 1999: **entro il 31 luglio 2000.**

## Importante

- e Nel 1999 molti contribuenti versarono l'I.C.I. usufruendo, in alcuni casi, della detrazione per abitazione principale per la prima volta, a seguito di alcune modifiche del regolamento comunale che allargavano, a vantaggio del contribuente, il concetto di abitazione principale.

- e Il Comune ricorda che, in questi casi, lo status di abitazione principale deve risultare da una dichiarazione del contribuente allegata alla dichiarazione I.C.I. per variazioni avvenute nel 1999. Si ricorda, infine, che occorre presentare la dichiarazione I.C.I. anche nel caso in cui nel corso del 1999 un terreno agricolo sia diventato edificabile.

La presentazione dovrà essere effettuata mediante consegna diretta all'Ufficio Relazioni col Pubblico che dovrà rilasciare ricevuta oppure tramite spedizione in busta bianca recante la dicitura "Dichiarazione ICI 1999" a mezzo raccomandata postale senza avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Tributi di questo Comune.

## ORARI

dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico:  
**dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, il sabato dalle 8.30 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 18 - Telefono 055 6390222.**

Questo ufficio è in grado di effettuare anche il servizio di calcolo, fornendo la rendita e la categoria dell'immobile. *Il 29 giugno 2000 gli Uffici sono chiusi per Festività del patrono.*

# BILANCIO 2000



**A**vremmo voluto presentare il bilancio di previsione per il 2000 con maggiore ricchezza di particolari e di esempi, ma le ragioni che hanno fatto ritardare l'uscita del giornale del Comune, che spieghiamo in apertura, non ce l'hanno consentito.

Tuttavia, l'importanza di tale strumento finanziario, fondamentale per la vita dell'intera comunità ripolese, ci impone di darne ugualmente conto, anche se in maniera più sintetica di quanto avessimo previsto.

La più recente normativa sulle autonomie locali ha fortemente rinnovato l'impianto della grande riforma del settore iniziata con la Legge n. 142/90 ed ha notevolmente ampliato il raggio delle competenze dirette dei Comuni, andando a coinvolgere - per citare alcuni tra gli esempi più importanti e significativi - il rischio idraulico, la protezione civile e lo sportello unico. Compiti, come si vede, certo non di scarsa importanza, a fronte dei quali, mentre in passato, seppur con una tendenza a calare, i Comuni erano supportati dai trasferimenti statali, oggi possono contare, per i necessari finanziamenti, solo su un sistema autonomo di imposizione fiscale.

Significativo, in tal senso, il dato numerico: infatti, mentre si registra un aumento dell'autonomia finanziaria pari al 6%, anche per la necessità di fronteggiare le maggiori funzioni, per contro è diminuito il grado di dipendenza erariale (-3%). Se analizziamo poi il trend dell'ultimo quinquennio, vediamo come il grado di autonomia finanziaria sia cresciuto di circa il 10%, mentre il grado di dipendenza erariale si sia abbassato circa dell'8%.

In questo ambito, in considerazione della riorganizzazione della macchina amministrativa pubbli-

ca operata nell'ultimo decennio nel Paese, la pressione fiscale sui cittadini di Bagno a Ripoli non è aumentata: a livello centrale è diminuita la fiscalità con il venire meno di alcune funzioni, mentre, a livello locale, la fiscalità cresce in proporzione all'aumento delle competenze, ma, fatti i conti, poiché le tasse non le paghiamo solo ai Comuni, si vedrà come imposte e tasse, nel contesto generale, non appaiano generalmente in crescita, bensì segnino, appunto, una tendenza alla diminuzione.

L'unico aumento, per noi, è quello del 10% della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ma occorre notare che l'incremento non copre

l'intero aumento dei costi dello smaltimento, pari al 14%, e che, comunque, si tratta di una manovra di adeguamento che numerosi Comuni hanno varato. Peraltro, la percentuale di copertura dei costi è scesa dall'84% all'81,5%, mentre la legge prevede la progressiva copertura della totalità dei costi. A margine, la spiegazione dell'aumento dei costi sta nel fatto che l'Ambito Territoriale Ottimale (Ato) n. 6, individuato con legge regionale per gestire i rifiuti dell'area metropolitana fiorentina, non è al momento

autosufficiente, a causa della sproporzione fra territorio e popolazione. L'area di riferimento dell'Ato, infatti, non è molto vasta, essendo costituita dal territorio provinciale fiorentino, con esclusione, però, dell'Empolese-Valdelsa, e su essa gravano i rifiuti di Firenze. Comuni come quello di Bagno a Ripoli, pertanto, sono costretti a smaltire parte dei propri rifiuti fuori ambito a prezzi molto alti. E' necessario, quindi, individuare un piano di investimenti utile a far sì che l'Ato fiorentino raggiunga l'autosufficienza, antidoto

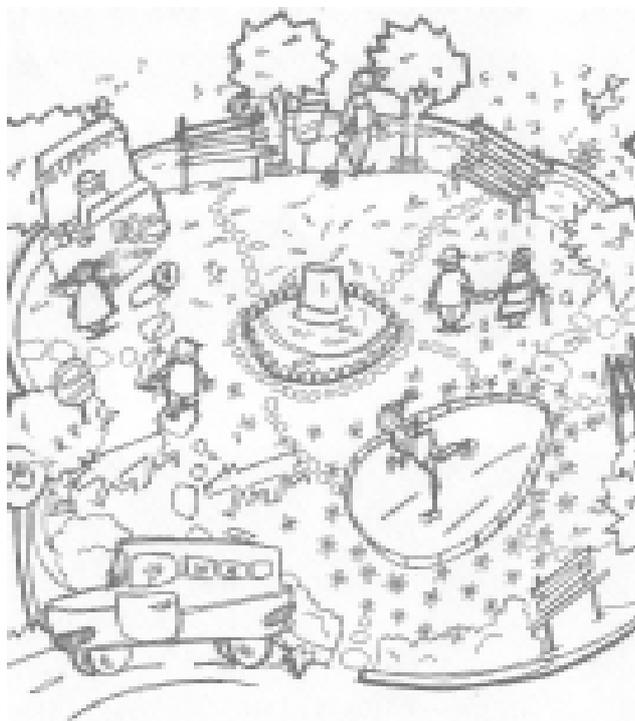


principale alla crescita delle tariffe. Per far ciò è indispensabile l'apporto di Firenze del Comune e Provincia, e della Regione Toscana.

E' chiaro che i Comuni che scelgono di accogliere le discariche sul proprio territorio possono abbattere i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ma devono necessariamente fare i conti con un impatto ambientale sicuramente più negativo. Al contrario, adoperarsi per una migliore situazione ambientale (fonte di salute, cultura, turismo e benessere) comporta, com'è ovvio, un aumento dei costi di tale servizio. Si tratta di scelte.

E quali sono le scelte concrete del Comune di Bagno a Ripoli nel bilancio di previsione per il 2000? Innanzi tutto, garantire il **mantenimento del livello dei servizi** fin qui erogati dall'Amministrazione.

Un settore di intervento è quello della **promozione delle attività economiche e produttive del territorio**, con la creazione di un marketing territoriale, l'ingresso in Eurochianti e, in prospettiva, uno sviluppo sostenibile del turismo. Tutto ciò si traduce in un impulso positivo nei confronti del



**commercio**, verso il quale il Comune ha rinnovato la propria politica, anche in termini di investimenti, dell'**occupazione** (Sportello Comunale 'Anagrafe dei Lavoratori') e dei **servizi alle imprese** (Sportello Unico e censimento normativo, censimento delle attività produttive, censimento degli insediamenti produttivi).

Altro terreno di azione di particolare rilevanza è quello del miglioramento della **manutenzione (ordinaria e straordinaria) del patrimonio pubblico**, degli edifici scolastici, delle strade, del verde e dei giardini pubblici, dei corsi d'acqua, dell'acquedotto, delle fognature, degli impianti sportivi, dell'ambiente. Accanto alla manutenzione, gli investimenti accantonano risorse nella **viabilità**, nei **parcheggi** e nell'**arredo urbano**, per realizzare una variante nell'area del plesso scolastico di Lilliano e Meoli, a Grassina, per valorizzare i marciapiedi ed il verde pubblico, per realizzare nuovi parcheggi a Capannuccia, alla Torre (con rifacimento dell'illuminazione pubblica) e a Meoste, quest'ultimo in corso di progettazione.

Un incremento particolare hanno, poi, le risorse destinate alla **formazione del personale** ed alla **riorganizzazione della macchina amministrativa**, che rappresentano i principali strumenti, quelli strutturali, per accompagnare le trasformazioni. Infine, un investimento importante sarà la riapertura del **presidio sanitario a Bagno a Ripoli**, recentemente chiuso. Una volta riedificato e riorganizzato, il distretto conterrà nuove funzioni e avrà uffici che potranno rispondere a esigenze non solo di tipo sanitario, ma anche sociale.



# Fiera di Antella, bando per i posti

**È** aperto il bando di concorso per l'assegnazione in concessione decennale dei posteggi relativi alla Fiera Annuale di Antella (che si svolge il primo lunedì del mese di Ottobre e comprende in tutto n. 127 posteggi, parte dei quali già assegnati nella precedente edizione). Possono partecipare al bando di concorso per la redazione delle rispettive graduatorie:

- gli esercenti il commercio su area pubblica;
- i produttori agricoli-coltivatori diretti per i posteggi ad essi riservati;
- gli esercenti il commercio su area pubblica portatori di handicap di cui agli artt. 3 e 4 della Legge n. 104/92 per i posteggi ad essi riservati.

I posteggi da assegnare sono n. 25, così ripartiti:

- 22 per commercianti su area pubblica riservata alla vendita specializzata di cose antiche e/o usate;
- 1 riservato a esercenti portatori di handicap;
- 2 riservati a produttori agricoli-coltivatori diretti.

Gli interessati potranno presentare apposita domanda al Comune di Bagno a Ripoli, utilizzando il modello disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (piazza della Vittoria 1, Bagno a Ripoli/Capoluogo, tel. 055/6390.222), aperto dal lunedì al venerdì ore 8-13, il martedì e il giovedì anche ore 14.30-18, il sabato ore 8.30-



12.30 (il 29 giugno gli uffici sono chiusi per la festa patronale).

Il termine utile per la presentazione della domanda va dal 25 maggio all'8 luglio 2000 compresi.

Le tre graduatorie degli aventi diritto saranno predisposte entro il 22 agosto 2000.

## Più sicurezza sulla via Roma

In queste ultime settimane il Comune di Bagno a Ripoli ha assunto alcune iniziative concrete per aumentare la sicurezza stradale lungo la via Roma, nel capoluogo, all'altezza dell'attraversamento pedonale che collega l'area del plesso scolastico "Grattaci-Volta-Gobetti" con il giardino/parcheggio dei Ponti, dove è situata anche la fermata degli automezzi pubblici di linea. In aggiunta alla segnaletica di legge, già presente, il Comune ha provveduto ad altri interventi su ambedue i sensi di marcia della via: la realizzazione di una struttura metallica a braccio sulla strada, che, insieme ad un segnale luminoso, dia luce al passaggio pedonale; l'installazione di un semaforo lampeggiante; l'intensificazione dei controlli sulla velocità con autovelox da parte della Polizia Municipale.

## VARIANTE ALLA CHIANTIGIANA: PETIZIONE POPOLARE

Il Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli ha deciso all'unanimità di promuovere una petizione popolare per ottenere dagli Organi competenti (Regione Toscana, Anas, Provincia di Firenze) il finanziamento della Variante alla Strada Statale 222 Chiantigiana all'altezza dell'abitato di Grassina.

Le firme dei cittadini verranno raccolte, con la collaborazione del Comitato Promotore della Variante, che opera dal 1992, nelle seguenti sedi:

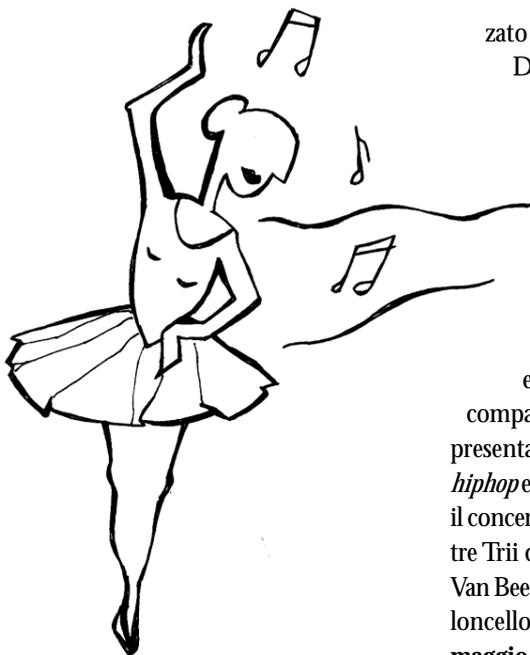
- Grassina:
  - 1) Casa del Popolo;
  - 2) Circolo Acli;
  - 3) supermercato Coop;
  - 4) piazza Umberto I;
- Bagno a Ripoli:
  - 1) piazza dei Ponti;
  - 2) supermercato Coop;
  - 3) via Fratelli Orsi;
- Antella:
  - 1) Circolo Ricreativo Culturale;
  - 2) Circolo Mcl;
  - 3) piazza Peruzzi;
  - 4) zona del mercato.

I cittadini potranno firmare fino alla metà di luglio.

# Un mese di *Danza primavera 2000*

**F**ino a domenica 4 giugno il Teatro Smsfc di Grassina torna ad ospitare *Danza primavera*, la rassegna di danza, teatro e musica che da ormai tredici anni è diventata per il pubblico dell'area fiorentina un appuntamento d'obbligo con le migliori proposte della danza nazionale e internazionale e la più ampia vetrina regionale di giovani e giovanissimi talenti. Come nel carattere di questa manifestazione, che negli anni ha promosso nuove iniziative (tra le quali ricordiamo le numerose edizioni del *dance contest* Bottega Coreografica) e ha accuratamente registrato i vari mutamenti estetici e stilistici del teatro di danza (è stata la prima, in Toscana, a presentare spettacoli di danza *hiphop*), anche per la sua tredicesima edizione il suo cartellone è curato da **Maria Grazia Nicosia** per il **Centro Studi Danza Teatro Musica** di Grassina, in collaborazione con il **Comune di Bagno a Ripoli**, e prevede appuntamenti ormai consolidati accanto a nuove proposte che vogliono offrire spunti di riflessione e di conoscenza di nuove realtà artistiche legate ai linguaggi della danza. Da sottolineare, in questo senso, lo sforzo costante della manifestazione, che per la sua nuova edizione ha presentato ben **due prime assolute, una prima regionale, un debutto nazionale** e ospita, in occasione del **Gala Conclusivo** della seconda edizione del **Concorso Internazionale di Danza Classica Evgheni Polyakov**, tre fra le più prestigiose giovani coppie di ballerini classici italiani oggi attivi in Europa.

Ad aprire la rassegna, **giovedì 4 maggio**, la **novità assoluta** proposta dalla compagnia di *modern jazz* **Opus Ballet** per la coreogra-



fia di **Patrick King**, *Vertigo*.

Ancora una **prima assoluta** era in programma **lunedì 8 maggio**, con la presentazione della produzione firmata dalla compagnia di **teatro danza** **Elibè Teatro di Behemot Confini**, della regista e coreografa **Manuela Macconi**.

**Venerdì 12 maggio** la manifestazione ha ospitato il **debutto toscano** di una delle più interessanti compagnie di danza neoclassica dell'ultima onda: il **Balletto dell'Esperia**, diretto dal **coreografo torinese Paolo Mohovich**, composto da otto danzatori spagnoli e italiani, che si dividono tra Italia e Spagna.

**Venerdì 19 maggio**, infine, il quarto appuntamento con la danza professionista ha riproposto ancora una volta un confronto tra danza colta e danze urbane, che la rassegna ha più volte, negli anni passati, analiz-

zato con compagnie come Accrorap e Doug Elkins Dance Company. Questa volta, per **Danza metropolitana di ieri e di oggi**, il programma era diviso in tre parti affidate a una formazione italiana (**Lavori di Trasmissione**); a una formazione brasiliana capeggiata dal maestro di *capoeira* **Boca Nua (Axe Capoeira)** e, novità per **Danza Primavera**, la compagnia francese **Funk Attitude**, che presenta una curiosa contaminazione tra *hiphoper tapdance*. Ha chiuso il cartellone il concerto di musica da camera dedicato a tre Trii di Franz Joseph Haydn e Ludwig Van Beethoven per violino, clarinetto, violoncello e pianoforte in scena **lunedì 15 maggio**. La consistente parte destinata al mondo della didattica e dei giovanissimi prevedeva, oltre al consueto appuntamento con **Panorami di Scuole** (XVI edizione 24, 26, 28, 30 maggio e il 1° giugno), la terza edizione di **Panorami di Scuole di Musica**.

E' inoltre da segnalare la **Seconda Edizione del Concorso Internazionale di Danza Eugenio Polyakov**, destinato a giovani danzatori classici, che si avvale di una prestigiosa giuria di esperti chiamati a decretare i vincitori delle tre categorie in concorso (allievi; *juniores*, *seniores*) e che prevede un *gala* di chiusura dedicato ai vincitori al quale partecipano solisti provenienti dalla Scala di Milano e dall'Opera di Parigi (**domenica 4 giugno**). In parallelo al cartellone di spettacoli si è tenuto anche per l'edizione 2000 di **Danza Primavera** il ciclo di **workshop** con i coreografi ospiti.

# Viabilità – mobilità nel territorio di Bagno a Ripoli

*Il Gruppo Consiliare dei Democratici e Sinistra coglie l'occasione del giornale "Bagno a Ripoli" per far arrivare in tutte le famiglie le informazioni più importanti del lavoro fatto e l'impegno per il futuro in materia di viabilità e mobilità.*

Iniziamo col dire che, per quanto riguarda la "Variante di Grassina" siamo arrivati ad avere il progetto definitivo elaborato dall'Ufficio progettazione della Provincia di Firenze.

Questo progetto deve essere finanziato e

per questo chiediamo a tutti i cittadini di partecipare alle prossime iniziative che saranno messe in atto per sostenere questo progetto e farlo inserire dalla Regione Toscana nelle opere da finanziare e da realizzare nell'interesse dei cittadini di Grassina ma anche e soprattutto per tutta la collettività e dell'intera area territoriale del Chianti fiorentino. Per Vallina, il Gruppo Consiliare è impegnato a sostenere la realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno per riportare nella SS67 quella viabilità che oggi condiziona e limita la vivibilità dei cittadini di

quella frazione. Infine, per Bagno a Ripoli, il Gruppo DS è impegnato a mettere in atto tutte quelle iniziative atte a restituire il tratto di Via Roma nell'attraversamento di Bagno a Ripoli stesso alla cittadinanza e alle numerose e importanti attività.

Chi volesse avere ulteriori informazioni o desiderasse inviare osservazioni e critiche, può mettersi in contatto con noi direttamente o attraverso gli uffici del Comune. Sinceri saluti e auguri

*Franco Burgassi - Gruppo DS*

## La stangata del bilancio

**I**l Gruppo Consiliare di Forza Italia ha presentato alcuni emendamenti al Bilancio preventivo presentato dalla Giunta Lastrucci finalizzati ad non aumentare ulteriormente le tasse e l'imposte ma che purtroppo non sono stati approvati dalla maggioranza. Le ragioni e l'opportunità di tali emendamenti trovano ampia conferma anche attraverso l'analisi di alcuni indicatori finanziari relativi al nostro Comune come quelli relativi alla pressione tributaria pro capite che passa dalle Lit. 691.000 del 1999 alle Lit. 760.000 del 2000 e all'indebitamento pro capite che risulta di Lit. 1.251.013. Ugualmente preoccupanti altri indicatori in flessione del quale il più emblematico e quello relativo agli investimenti che da Lit. 336.451 del 1999 passano a Lit. 267.144.

I dati più significativi della manovra che la maggioranza ha imposto con questo bilancio risultano l'introduzione dell'addizionale Irpef (0,2%) che porterà via dalle tasche dei cittadini ben Lit. 1.250.000.000. Pa-

rimenti l'aliquota Ici per gli immobili destinati alle attività produttive passa dal 6,4 al 7 (per mille) con un aumento di entrate di Lit. 400 mil. Circa. Esorbitante anche la tariffa Tarsu (nettezza urbana) che aumenta del 10%. A fronte di questi sacrifici purtroppo non corrispondono i necessari benefici come emerge dagli investimenti che diminuiscono passando da Lit. 8.740.315.155 del 1999 a Lit. 6.908.338.000 nel 2000. Parimenti aumenta anche il disavanzo per i servizi a domanda individuale emblematico oltre a quello dei trasporti anche quello per la mensa comunale che è di oltre 500 milioni (nonostante i miliardari investimenti per la nuova cucina centralizzata del capoluogo che pare portare solo aumenti di costi). Il Gruppo di Forza Italia essendo convinto che la politica di bilancio perseguita dal Sindaco Lastrucci sia profondamente sbagliata, sapendo solo operare aumenti di tasse ed imposte senza ricorrere a tagli degli sprechi e ad ottimizzazione delle risorse ha vo-

luto portare il proprio contributo per chiedere sul fronte delle entrate di non aumentare l'Ici, di non aumentare la tariffa dell'Arsu e di non introdurre l'addizionale Irpef.

Parimenti si è chiesto di vendere il patrimonio immobiliare del Comune non funzionale alle attività istituzionali e che rendono affitti annuali di sole Lit. 27 milioni circa – e i cui proventi della vendita (alcuni miliardi) potrebbero essere utilizzati per i necessari investimenti in infrastrutture, iniziative sociali e rilancio delle attività produttive. Particolarmente inopportuna risulta l'aumento dell'Ici sui locali destinati alle attività produttive, scelta questa emblematica di come a parole si dichiara di voler aiutare il mondo del lavoro ma nei fatti non solo non si sa assumere alcuna decisione di reale aiuto e sostegno ma anzi si persegua una cieca politica di persecuzione e di vessazione.

*Il Capo Gruppo di Forza Italia  
Gian Luca Lazzeri*

# Una tradizione per il futuro

**C**on l'anno in corso vengono a cessare trasferimenti dello Stato agli Enti Locali. In breve, i comuni dovranno reperire le risorse economiche adattando politiche finanziarie capaci di attivare potenzialità del territorio e della comunità locale. Ma soprattutto dovranno usare la leva fiscale. I comuni si vengono a trovare ad un bivio: diminuire la quantità e la qualità dei servizi di loro competenza, oppure incrementare le tasse e mettere in valore del loro patrimonio (il che non vuol dire una svendita!). Il Comune di Bagno a Ripoli, a tutela dei propri cittadini, non poteva che imboccare, la seconda strada (Cessione di diritti di superficie, addizionale IRPEF). Tuttavia, pur nell'approvazione del Bilancio, i Comunisti hanno espresso le seguenti osservazioni critiche:

a) Se gli Enti Locali vengono lasciati a se stessi, si accresceranno le differenze economiche e sociali fra comuni ricchi e poveri.

Nel contrastare queste tendenze falsamente federaliste i Comunisti italiani sono una garanzia, "una tradizione per il futuro";

b) Vi è un ritardo normativo, ma soprattutto culturale, nell'approntare strumenti atti a trasformare beni ambientali, artistici ed economici in risorse e quindi in servizi per i cittadini;

c) Anche se si accetta il verbo delle privatizzazioni ad ogni costo, l'alienazione del patrimonio ha dei limiti evidenti. Si rischia di perseguire l'investimento e di raggiungere l'impoverimento. Il caso della villa e della tenuta di Mondeggi può favorire una attenta riflessione sui compiti istituzionale dei comuni e sulle forme di gestione del patrimonio e degli Enti Locali.

Detto questo i Comunisti sono impegnati nella realizzazione del Programma della coalizione di maggioranza a vantaggio della popolazione, in particolare degli anziani e dei giovani. È infatti necessario che i cit-

tadini, chiamati a contribuire alla finanza locale abbiano riscontro in termini di opportunità, di qualità della vita, di servizi all'altezza dei bisogni. In questo caso le operazioni dell'oratorio di S. Caterina, del Bigello, del museo archeologico possono costituire un potenziamento dei beni culturali, dei servizi, dei beni del comune.

Rinviamo il lettore a quanto abbiamo detto nel precedente articolo sulle scelte dei Comunisti Italiani: confermiamo la priorità dell'ambiente, dell'edilizia scolastica, dei lavori pubblici e di un deciso incremento delle iniziative in campo scolastico e della cultura.

Nel Consiglio del 29 Febbraio è discussione un ordine del giorno sugli orientamenti teatrali nel Comune, un'occasione per aprire una riflessione con i giovani e col mondo della scuola. Di questo parleremo la prossima volta.

*Comunisti italiani*

## L'acqua, una delle risorse di primaria importanza

**N**el numero di dicembre 99 di "Bagno a Ripoli" (pag. 15), nella nota intitolata "Pagare spesso, pagare meno" annunciavo che in seguito mi sarei occupato dei seguenti argomenti: la qualità e la quantità dell'acqua, i consumi, la formazione del prezzo unitario, le condizioni della rete di distribuzione. Partendo dall'ultimo argomento comincerò col dire che le condizioni della rete sono pessime e non ci deve confortare il sapere dalla stampa che anche quella di altri comuni limitrofi sono uguali se non peggiori.

Dai dati consuntivi fornitrici della Fiorentinagas, riferentisi al 1998, si apprende che su un volume di 2.706.556 metri cubi di

acqua potabilizzata messa in rete ne vennero fatturati solo 1.566.267, se ne deduce che nel 1998 le perdite ammontarono a 1.140.289 metri cubi, pari al 42% del volume di acqua messa in rete. Le perdite corrispondono quindi a 45.600 litri/anno per ogni abitante utilizzatore. Riferendoci al volume di acqua fatturato ogni abitante utilizzatore nel 1998 ha consumato 172 litri/giorno che possiamo definire un consumo contenuto. Se ci riferiamo invece al volume di acqua messo in rete il consumo annuo medio pro capite sale a 297 litri/giorno che non possiamo più considerare consumo contenuto. Il prezzo unitario calcolato industrialmente dipende dal volu-

me di acqua potabilizzata messo in rete e non da quello fatturato, per contenerlo occorrerà perciò individuare le cause di queste perdite macroscopiche ed eliminarle in tempi brevi.

Un invito in tal senso è stato rivolto dall'Amministrazione Comunale alla Fiorentinagas con la quale è legata contrattualmente ancora per venti anni.

A questo punto ho esaurito lo spazio editoriale concessomi, devo quindi rinviare ad un prossimo numero la trattazione degli altri argomenti.

*Giovanni Dallai  
Consigliere Verdi - i Democratici*

# Operazione "scuole sicure"

## *Manutenzione e adeguamento alle norme di sicurezza*

**S**ono molte le scuole del territorio comunale che dovranno essere adeguate alle norme di sicurezza. Il Comune di Bagno a Ripoli ha approvato il progetto preliminare dei lavori di manutenzione straordinaria che renderà le scuole luoghi sicuri per i bambini e gli insegnanti. I lavori interesseranno i centri Arabam di Balatro e Osteria Nuova, le Scuole materne ed elementari di via Pulicciano e Croce a Varliano, la media di via Granacci per una spesa totale di L. 570 milioni.

È già approvato invece il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di straordinaria manutenzione alla scuola materna ed ele-

mentare 'G. Marconi' di via Lilliano e Meoli, a Grassina. Tenuto conto del prossimo ampliamento del plesso scolastico della scuola Marconi, previsto nel piano delle opere pubbliche 2002, è in corso di progettazione la variante stradale di via Lilliano e Meoli per migliorare l'accesso all'area scolastica. Gran parte dei lavori alla scuola di Grassina saranno eseguiti nel periodo di chiusura estiva della scuola (dal 1° luglio al 31 agosto), per cui la durata complessiva degli interventi dovrebbe essere di circa un anno e mezzo; durante l'anno saranno eseguiti solo i lavori che non disturbano il regolare svolgimento delle lezioni.

Costo complessivo: L. 500 milioni (350 milioni tramite mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, 150 milioni da fondi del bilancio comunale - oneri concessori). Anche la scuola di via Tegolaia, sempre a Grassina, sarà ristrutturata. È stato approvato il progetto preliminare dei lavori di recupero del piano terreno, per poterli trasferire - provvisoriamente - la mattina che al momento è nell'edificio di via Lilliano e Meoli e che deve essere ristrutturato. I lavori alla scuola di via Tegolaia costeranno L. 250 milioni. Nel periodo estivo sarà anche realizzato l'ampliamento del plesso scolastico di Rimaggio.

## LAVORI ALLA SCUOLA G. MARCONI

### Opere edili

1. Manutenzione straordinaria su coperture con presenza di infiltrazioni.
2. Risanamento dei canali di gronda e di superfici varie.
3. Rifacimento delle pavimentazioni in pvc deteriorate.
4. Bonifica degli scannafossi, del sistema di smaltimento reflui e dei locali tecnici.
5. Modifiche interne di razionalizzazione dei locali.
6. Realizzazione di controsoffitto fonoassorbente per auditorium.
7. Sistemazione dei marciapiedi esterni e dei raccordi con il terreno.
8. Tinteggiature interne.
9. Ristrutturazione del nucleo dei servizi igienici della scuola materna con adeguamento per la scuola elementare.
10. Recupero delle corti esterne sul retro.
11. Sistemazione dell'area a cortile per fini didattico-motori.

### Opere impiantistiche

1. Adeguamento dell'impianto di ascensore.
2. Adeguamento della centrale termica e rifacimento della canna fumaria.
3. Revisione dei terminali di riscaldamento.
4. Revisione dell'impianto di riscaldamento a tutt'aria.
5. Esecuzione di apricancello.
6. Installazione degli allarmi di apertura delle uscite di sicurezza.
7. Allestimento impiantistico delle aule (ex-materna) destinate ad ospitare i laboratori informatico, scientifico e musicale, e dotazione del primo laboratorio di impianto di allarme.

### La nuova cucina della mensa

Dopo le vacanze natalizie è entrata in funzione la nuova cucina centralizzata, che prepara e fornisce i pasti a quasi tutte le scuole del territorio comunale: due nidi, sette materne, sei elementari e due medie.

Fa eccezione solo la scuola elementare e materna di via Lilliano e Meoli di Grassina, nella quale continuerà a funzionare la cucina esistente.

La nuova cucina centralizzata è stata allestita con nuovissime dotazioni tecnologiche; dopo l'addestramento del personale, le visite di controllo delle autorità e i collaudi di legge è finalmente entrata in funzione e può preparare ogni giorno i pasti per le mense scolastiche comunali.

# La musica sui banchi di scuola



**C**ome nasce un canzone? Come si fa a mettere insieme note e parole per creare una composizione musicale originale? Lo hanno spiegato cantautori, “parolieri” e musicisti a ragazzi e ragazze, studenti della terza media della Redi-Grannacci e delle superiori Gobetti e Volta. Oltre a soddisfare la propria curiosità, gli studenti che hanno partecipato all’iniziativa hanno potuto mettere a frutto le tecniche e i suggerimenti appresi, provando a scrivere una canzone. Si chiama proprio *Ho scritto una canzone* il premio di composizione, cui hanno partecipato diversi studenti.

Questo ciclo di incontri-lezione sul tema “Come nasce una canzone”, che si svolgevano presso il Teatro del CRC Antella, si è aperto il 6 marzo con **Massimo Altomare**. Sulla scena musicale dal ‘73, è cantautore e autore di colonne sonore di film, commedie musicali, spettacoli, con una decina di album a suo nome e in altre formazioni. Lavora anche con i detenuti/e a Firenze e a Prato. Esperto del rapporto musica-parole, il suo ultimo lavoro discografico è “La gnosi delle fanfole”, raccolta di poesie di F. Maraini da lui musicate col pianista Stefano Bollani. Il secondo incontro era tenuto da **Riccardo Marasco**, la voce più significativa della musica tradizionale toscana. Dotato di non comuni mezzi vocali, è interprete poliedrico, nonché uno dei più profondi conoscitori della canzone italiana nella sua tradizione secolare. Il 16

## *“Canzone di qualità”: serata finale al Teatro Tenda di Firenze*

marzo è “salito in cattedra” **Marco Falagiani** (Firenze, classe 1956). E’ produttore, arrangiatore e autore di canzoni per Masini, Baldi, Martini, Morandi, Lopez e altri. Ha vinto due volte il Festival di Sanremo. Coautore con Bigazzi della colonna sonora di *Mediterraneo*. Quarto docente, il 30 marzo, **Giancarlo Bigazzi**, uno dei maggiori autori di canzoni degli ultimi trent’anni. Un elenco dei suoi successi è impossibile da stilare: ne rimarrebbe fuori qualcuno. Ha scritto per Del Turco, Marcella, Masini, Raf, Ranieri, Tozzi, Vallesi e molti altri. Il 3 aprile è stata la volta di **Aleandro Baldi**, uno degli interpreti più noti della canzone italiana degli ultimi anni. Ha vinto due volte a Sanremo, con le canzoni *Non amarmi* (‘Nuove proposte’, in coppia con Francesca Alotta), un successo anche internazionale nella recente interpretazione di Jennifer Lopez, e *Passerà* (‘Big’). L’incontro del 10 aprile è stato affidato ad **Anthony Sidney** (New York, 1952). Chitarrista del Perigeo, è oggi compositore e concertista solista di chitarra classica ed elettrica. Ha suonato per Salvador Dali e con Ray Charles. La sua composizione *Rencontrer les yeux* è nel repertorio di chitarra classica del Trinity College di Londra. L’ultimo incontro ha visto come protago-

nista **Beppe Dati** (Camaiole, classe 1950). E’ considerato il Mogol fiorentino. Molti i suoi brani di successo, interpretati da Raf, Masini, Vallesi, Mia Martini, Canino, Baldi e Guccini. Sta lavorando al nuovo CD di Laura Pausini. Contemporaneamente al corso “Come nasce una Canzone” si è svolto il concorso per la migliore **Canzone di Qualità**, che si conclude in questi giorni (24 maggio ore 21, ingresso gratuito) con una serata finale al Teatro Tenda di Firenze, con la partecipazione dei gruppi New Trolls, La macchina ossuta, Area 51, e Marco Cresti. Durante la serata saranno assegnati i premi ai vincitori e eseguite le canzoni premiate. Il premio consiste in un contributo Siae e in un CD di Fabrizio De André, uno dei Maestri della canzone italiana di qualità. La manifestazione è resa possibile dal contributo di: Renault Filiale di Firenze, Prinz Beverage & Food Spa di Sesto Fiorentino, Credito Cooperativo di Pontassieve, Coop Safi, Alleanza Assicurazioni Agenzia Generale Firenze 1, Pineider, Aida Firenze, Dolci e Dolcezze Firenze, Auto-scuola Grassina di Luciano Chiari e Andrea Pagliai Snc, Nicla Make-Up Artist Center Firenze, Convivium Firenze Srl, con la partecipazione di Lady Radio.

# Aree Peep e nuda proprietà

**L**o Comune di Bagno a Ripoli sta passando alla fase operativa nella vendita della nuda proprietà dei terreni su cui erano state edificate abitazioni ai sensi delle Leggi n. 167/62 e 865/71, nelle cosiddette 'aree Peep' o 'zone 167', con la formula del diritto di superficie. Tale formula ha comportato una serie di limitazioni e di vincoli alla disponibilità della proprietà, nonché altri problemi di carattere burocratico che ormai sono ben poco rispondenti alle esigenze della società civile così come si sta configurando. Oggi l'articolo 31 della Legge 488 del 1998 rende possibile superare una situazione che, solo a Bagno a Ripoli, coinvolge circa 700 famiglie, attraverso la stipula di una nuova convenzione fra i singoli proprietari degli alloggi costruiti in diritto di superficie ed il Comune di Bagno a Ripoli. La nuova convenzione, una volta firmata, prevederà che, con il pagamento di una cifra da stabilire per ogni singolo appartamento, siano eliminati tutti i vincoli gravanti sull'alloggio in base alla vecchia convenzione firmata a suo tempo dalla cooperativa edilizia o dall'impresa che ha realizzato l'intervento.

Con questa operazione, si concluderà un grande ciclo che, iniziato negli anni '70, ha consentito a tanti cittadini di realizzare, a prezzi "ragionevoli", la propria abitazione sul territorio di Bagno a Ripoli.

Sono passati diversi anni da quella fase di sviluppo, anche tumultuoso per Bagno a Ripoli, che ha visto dare risposta in maniera concreta al problema della casa nei dintorni di Firenze. Oggi le famiglie che con tanti sacrifici si sono costruite una casa nei piani di edilizia economica e popolare hanno, in genere, mutate situazioni economiche e sociali e possono anche trovarsi nella

## *Trasformazione in piena proprietà dei terreni concessi in diritto di superficie*

necessità di spostarsi e cambiare la propria situazione patrimoniale, per esempio vendere l'appartamento a condizioni vantaggiose ed utili per acquistarne un altro più grande o in zona più gradita. E' per questo motivo che ciascun condòmino, singolarmente inteso, potrà scegliere di versare una certa somma al Comune, che svincolerà l'appartamento da ogni legame.

Di seguito l'elenco dei vincoli che andranno a sparire:

- durata novantanovenne della convenzione, per cui, trascorsi i 99 anni dall'abitabilità, sarebbe necessario pagare un corrispettivo al Comune per rinnovare, eventualmente, il diritto di superficie sull'alloggio per altri 99 anni;
- diritto di prelazione per il Comune di Bagno a Ripoli, in caso di vendita dell'immobile;
- prezzo di vendita e di locazione prestabiliti in base alla convenzione;
- possibilità di vendere o affittare l'immobile solo a cittadini che abbiano i requisiti per accedere ad alloggi realizzati nei piani di edilizia economica e popolare.

L'eliminazione di questi vincoli renderà gli immobili già costruiti in diritto di superficie pienamente commerciabili e nella più assoluta disponibilità dei proprietari.

L'Ufficio Tecnico del Comune determinerà il corrispettivo da versare sulla base di una stima che parte dal valore di esproprio

dell'area e dalle tabelle millesimali di proprietà.

Alla somma così stabilita verrà applicato un abbattimento del 40% e da questo valore verranno, inoltre, detratte le cifre che ogni condòmino ha già versato, sia inizialmente al momento della concessione dell'area, sia in sede di recupero dei maggiori oneri di esproprio sopportati dal Comune per quell'area. In questa maniera, saremo in grado di raggiungere valori mediamente accettabili per ciascuna famiglia.

Per quanto riguarda i vantaggi per il Comune, le entrate che l'Amministrazione avrà dall'operazione saranno reinvestite *in loco*, migliorando, cioè, le infrastrutture di servizio delle aree interessate e di quelle vicine.

Del resto, questo era l'indirizzo che il Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli aveva dato all'Amministrazione: garantire soluzioni economicamente vantaggiose sia per i singoli cittadini, sia per la vivibilità complessiva delle zone dove hanno sede gli insediamenti abitativi.

Sempre in questa prospettiva, al fine di consentire a tutti i cittadini interessati di poter accedere a questa opportunità, il Comune di Bagno a Ripoli si sta adottando per adottare misure concrete che consentano di semplificare, velocizzare e rendere più economico l'*iter* burocratico di ogni singola pratica.